

Da presentare entro
30.11.2026

Prot. n. _____ del _____

Al Responsabile del Servizio Sociale del
Comune di Perfugas

**OGGETTO: L. 162/98 – DOMANDA PRIMA ATTIVAZIONE - Piani personalizzati in favore di persone con
disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n.104/1992.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ Via/Piazza _____

n° _____ cap. _____ Tel. _____ cell. _____

Codice fiscale _____

in qualità di:

☐ destinatario del piano ☐ genitore ☐ figlio/figlia ☐ tutore ☐ amministratore di sostegno

CHIEDE

che venga predisposto un Piano personalizzato ai sensi della Legge n. 162/98 da realizzarsi nell'anno 2026

☐ in suo favore

☐ in favore del/la Sig./ra _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ residente a **Perfugas** Via/Piazza _____

n° _____ tel. _____ cell. _____

Codice Fiscale _____

Riconosciuto disabile grave ai sensi dell'art.3, comma 3, della L.104/92 in data _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 dello stesso DPR 445/2000

DICHIARA

☒ che il valore **ISEE 2026** rilasciato ai sensi delle modifiche apportate al DPCM n.159/2013 introdotte dalla Legge
n. 89 del 26 maggio 2016 art. 2 sexies è pari a € _____;

☒ Che il nucleo familiare del/la destinatario/a del Piano è residente nel **Comune di Perfugas** in Via /Piazza
_____ n° _____ ed è così composto:

n°	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto con il destinatario del piano
1				
2				
3				
4				
5				

- ☒ Che il **CODICE IBAN intestato al beneficiario** sul quale accreditare il finanziamento è il seguente:

Paese	Cin Eur	Cin	ABI	CAB	Numero conto corrente

- ☒ di essere a conoscenza che sui dati dichiarati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; nel caso di erogazione di una prestazione sociale agevolata, potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi dell'art 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e 6, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, e successive modificazioni; potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero della Finanze.

A tal fine allega alla presente:

- ☐ **Certificato di disabilità grave** rilasciata dalla Commissione per l'accertamento delle invalidità civili operante in seno all'ASL, ai sensi della Legge n. 104/92, articolo 3, comma 3;
- ☐ **Allegato B - Scheda Salute** debitamente compilata e sottoscritta a cura del medico di Medicina Generale, di un Pediatra di Libera scelta o di un altro Medico di struttura pubblica o convenzionato che ha in cura la persona con disabilità;
- ☐ **Allegato D - Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà con indicazione dei redditi esenti IRPEF percepiti nell'anno 2025;
- ☐ **ISEE socio-sanitario 2026** rilasciato ai sensi delle modifiche apportate al DPCM n.159/2013 introdotte dalla Legge n. 89 del 26 maggio 2016 art. 2;
- ☐ **Certificato pensioni INPS** anno 2025 (Modulo Obis M);
- ☐ **Copia documento d'identità e Tessera sanitaria** in corso di validità del destinatario del piano e del richiedente.
- ☐ **Copia del Codice IBAN** del destinatario del piano per il rimborso delle spese sostenute;
- ☐ **Informativa trattamento dati personali sottoscritta** (articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679).

Altresì, si allegano i seguenti documenti:

- ☐ **certificazione medica** recente ed esaustiva attestante che all'interno del nucleo familiare del disabile siano presenti familiari affetti da gravi patologie;
- ☐ **Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà dalla quale risulti l'eventuale fruizione, nell'anno 2025, da parte dei familiari del disabile, nonché da parenti o affini entro il terzo grado, conviventi, di permessi lavorativi retribuiti previsti ai sensi dell'articolo 33 comma 3 della Legge 104/92, per l'assistenza alla persona con disabilità, con la specificazione del soggetto erogatore (datore di lavoro), delle ore settimanali e del numero delle settimane annuali fruite;
- ☐ **Certificato rilasciato dall'Istituto scolastico** frequentato, dal quale risulti il numero delle ore settimanali di frequenza scolastica, il numero delle settimane annuali, n. giorni/ore di assenza, in riferimento al periodo gennaio-dicembre 2025 (in alternativa presentare dichiarazione sostitutiva);
- ☐ **Certificato rilasciato dal Centro di Fisioterapia** dal quale, risulti il numero delle ore settimanali ed il numero delle settimane annuali in riferimento al periodo gennaio-dicembre 2025 (in alternativa presentare dichiarazione sostitutiva).

Si impegna, inoltre:

- in sede di colloquio fissato dall'Operatore Sociale a collaborare con lo stesso nella compilazione della **Scheda Sociale (Allegato C – Modulo RAS)** ed a rilasciare la Dichiarazione sostitutiva RAS dell'atto di notorietà acclusa all'Allegato C) attestante la veridicità delle informazioni riportate nella Scheda Sociale.
- **A presentare**, successivamente alla comunicazione dell'importo del finanziamento regionale, **la DICHIARAZIONE** relativa al personale assunto per la realizzazione del piano personalizzato di cui alla L. 162/98 (**ALLEGATO E**) unitamente alla documentazione contrattuale (1).

PERFUGAS, _____

FIRMA

N.B.:

- L'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede il divieto per le pubbliche amministrazioni di effettuare pagamenti con denaro contante per un importo superiore a 1.000 euro.
Pertanto, per importi **superiori a 1.000,00** euro relativi ai rimborsi di cui all'oggetto, è necessario **richiedere a questo Comune esclusivamente il pagamento tramite Bonifico Bancario o Postale intestato al beneficiario del Piano Personalizzato** dando contestualmente ai Servizi Sociali comunicazione del codice IBAN. Si fa presente che la legge vieta i trasferimenti in denaro quando più pagamenti, inferiori a 1.000,00 euro, appaiono artificialmente frazionati.
- (1) Per i piani da attuarsi nel 2025 è confermato il criterio di carattere generale secondo il quale la gestione del progetto non può essere affidata ai parenti conviventi né a quelli indicati all'art. 433 del Codice Civile, escludendo ulteriori deroghe, salvo quanto previsto dalla deliberazione n. 3/23 del 31.1.2014.